

A Concesio gli applausi si moltiplicano per tre

ATLETICA. La terza edizione del Memorial Fabrizio Bonardi ha visto quattrocento giovani atleti in gara e una novità che ha saputo ottenere apprezzamenti generali

A Concesio gli applausi si moltiplicano per tre

Convince l'introduzione delle staffette con tre runner: successi per Free Zone, Robur Barbarano, Villanuova e Pompiano

Quasi quattrocento atleti in erba, in rappresentanza di una trentina di club, hanno dato vita domenica ad un riuscitissima edizione numero sette del Trofeo Comune di Concesio - Memorial Fabrizio Bonardi, corsa campestre provinciale dedicata al settore giovanile. Sfidando pioggia, freddo e fango, sui prati adiacenti il centro sportivo di San Vigilio, si sono svolte sei gare ufficiali del calendario Fidal, più due prove promozionali dedicate alle categorie Esordienti B e C e quattro corse che hanno visto come protagoniste alcune staffette. Fra gli Esordienti maschili si è imposto il dominatore di stagione, il villanovese Pietro Milzani, che come già accaduto a Visano ha chiuso la sua fatica transitando sul traguardo a braccia alzate. Sul podio sono finiti anche il gussaghese figlio d'arte, il papà Francesco è il fondatore della Rebo Gussago, Pietro Reboldi e Daniele Benedini (Bassa Bresciana). In campo femminile doppietta per le gialloverdi dell'Atletica Villanuova '70, Giorgia Canziani e Dounia Haiat. Bronzo alla franciacortina Marta Donati (Atl. Rodengo Saiano), per la prima volta in assoluto sul podio. **SUCCESSO** tra i ragazzi per il portacolori dell'Atletica Vallecamonica, Marco Camorani che per soli due decimi è riuscito

a bruciare sul filo di lana un coriaceo Luca Cittadini (Rodengo Saiano). Terzo l'altro camuno Nicola Guerini, mentre è solo quarto il padrone della categoria, Matteo Carasi (Atl. Concesio 2009), non in perfette condizioni fisiche. E primo successo della storia in una gara ufficiale per la neonata Straleno: oro giunto per mano di Marta Lavagnini che ha fatto registrare un tempo finale migliore di tre secondi rispetto a Marina Cottali (Atl. Villa Carcina). Sul terzo gradino del podio Alice Cervi ha fatto felice l'Atletica Villanuova '70. Vittoria fra i Cadetti per il terzo dei «fratelli volanti» di Serle, Leonardo Guatta, vincitore di una gara tatticamente perfetta. Guatta nei primi due dei tre giri del percorso ha fatto sfogare Maurizio Moraru (F.O. Running Team Sedena) e Davide Bertanza per poi infilarli sul rettilineo. Giulia Bellini, Cadetta che veste i colori dell'Atletica Vighenzi Padenghe, non ha per il momento avversarie in grado di impensierirla. Vittoria nettissima per la gardesana che ha rifilato ben 17 secondi di distacco alla sua più immediata inseguitrice, la tenace Alexandra Almici (Motus Castegnato). Al terzo posto un'altra rappresentante del team caro a Francesco Foletti (Motus Castegnato), Elena Ghidini. È STATA poi apprezzata dai concorrenti, dai genitori e da tutti gli addetti ai lavori, l'introduzione delle gare a staffetta, per Ragazzi e Cadetti: la formula prevede che ogni rappresentativa sia composta da tre elementi, ognuno impegnato alternativamente in due frazioni. Fra le Ragazze si è imposta la squadra dell'Atletica Villanuova '70 formata da Hajar Assamidi, Anna Zanardelli e Francesca Chini, quest'ultima altra figlia d'arte: la mamma è la pluricampionessa mondiale della corsa in montagna, ovvero Maria Grazia Roberti. In campo maschile palma della vittoria per la Robur Barbarano, mentre l'Atletica Pompiano (Ester Franchi, Martina Mensi e Magdala Rossini) e la Free Zone (Riccardo Pisanu, Filippo Squassina e Andrea Tognolini) hanno vinto tra i Cadetti.